

**CONVENZIONE QUADRO PER
IL PROGRAMMA DI INSERIMENTO LAVORATIVO MIRATO DEI
DISABILI E DELLE CATEGORIE PROTETTE
NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (L. 68/99)**

www.AlboPretorionline.it 3041171

Convenzione quadro

per il programma di inserimento lavorativo mirato dei disabili e delle categorie protette nella Pubblica Amministrazione (L. 68/99)

La **PROVINCIA DI AREZZO**, rappresentata

da

.....e

l'Ente **COMUNE DI CORTONA**, con sede in Cortona, Piazza della Repubblica, 13, rappresentato dalla D.ssa Paola Riccucci, nata a Torrita di Siena il 26/8/1965, domiciliata per la carica nella sede comunale, nella sua qualità di Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria, abilitata alla stipula in virtù dell'art. 107 D. Lgs. 267/2000 e del D.S. n. 63/2009;

Vista la nuova disciplina di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, che all'art. 11 prevede che gli uffici competenti, sentito l'organismo di cui all'art. 6, comma 3 del D.Lgs n. 469/97, possono stipulare con il datore di lavoro convenzioni aventi ad oggetto la determinazione di un programma di rientro mirante al conseguimento degli obiettivi occupazionali;

Visto il comma 2 dell'art. 7 della legge n. 68/99, in base al quale i datori di lavoro pubblici effettuano le assunzioni in conformità a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, del D.Lgs 3 febbraio 1993, n. 29 come modificato dall'art. 22, comma 1, del D.Lgs 31 marzo 1998, n. 80, salva l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 11 della citata legge che prevede la chiamata nominativa;

Individuata nella programmazione delle assunzioni dei lavoratori di cui alla Legge n. 68/99 lo strumento idoneo a favorire il rispetto delle quote previste all'art. 3, con l'obiettivo di valorizzare la stessa legislazione di tutela mediante l'effettivo inserimento dei lavoratori, eventualmente anche attraverso appositi percorsi formativi;

Considerato che i datori di lavoro pubblici effettuano le assunzioni con chiamata nominativa dei soggetti disabili solo nell'ambito delle convenzioni previste dall'art. 11 della Legge 68/99.

Considerato che le convenzioni dovranno essere improntate a criteri di trasparenza delle procedure di selezione dei soggetti segnalati dai servizi competenti, lavorando in stretto raccordo con i servizi sociosanitari acquisito il parere della Commissione provinciale tripartita integrata;

Considerata l'esigenza di approntare e definire un modello di convenzione tipo per l'avviamento dei disabili al fine di armonizzare le iniziative che a livello territoriale verranno realizzate con la Legge n. 68/99;

Ritenuto che le Amministrazioni pubbliche dovranno perseguire un giusto equilibrio fra gli avviamenti al lavoro con chiamata numerica e con chiamata nominativa, avendo come riferimento di non oltrepassare la percentuale del 60% per le chiamate nominative, salvo la valutazione di specifiche situazioni aziendali.

Per la definizione delle **convenzioni** di cui all'art. 11 della Legge n. 68/99, finalizzate al conseguimento degli obiettivi in premessa citati, di individuare i seguenti criteri:

1. Il programma è finalizzato alla progressiva copertura della quota d'obbligo stabilita dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68, mediante l'inserimento dei soggetti disabili iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 L.68/99.

I datori di lavoro pubblici possono stipulare la convenzione che ha per oggetto la determinazione di un programma di conseguimento degli obiettivi occupazionali di cui all' art. 3 della citata legge, indicando le modalità di assunzione con le quali si intende operare: chiamata numerica, riserva dei posti nei concorsi, chiamata nominativa per i programmi di inserimento mirato.

Per i lavoratori disabili è necessario che al momento dell'assunzione (siano iscritti al collocamento ed in possesso dei requisiti ordinari previsti per l'accesso al pubblico impiego, escluso il requisito della sana e robusta costituzione fisica di cui all'art. 16 L. 68/99 .

2. Il **numero dei disabili** che si intende assumere è n. **3**, così come risulta dal prospetto informativo aziendale (art. 9 comma 6 L. 68/99 - All. "E");

Il **numero delle categorie protette** che si intende assumere è n. **2** , così come risulta dal prospetto informativo aziendale (art. 9 comma 6 L. 68/99 - All. "E");

3. Le **modalità di ripartizione** delle assunzioni, secondo una percentuale non superiore al 60% da riservare per le chiamate nominative, fatta salva la valutazione di specifiche situazioni aziendali, sono così articolate:

- a) per **chiamata numerica** n. **4**, relativamente alle "scoperture" riguardanti le **due "categorie protette"** e n. **due "disabili"**;
- b) per **chiamata nominativa** (di cui all' art. 11, c.2, 4,e 7, della Legge n.68/99), n. **2** lavoratori part time ciascuno al 50% per la "scopertura" relativa ai "**disabili**" così da coprire n. 1 unità intera.

Per la **chiamata nominativa**.

Le convenzioni sono improntate a garantire criteri di trasparenza delle procedure di selezione dei soggetti disabili segnalati dai Servizi Lavoro provinciali competenti, tenendo conto delle necessità e dei requisiti richiesti dalle Pubbliche Amministrazioni interessate (art. 7 DPR n. 333/00).

Nelle procedure di selezione particolare attenzione deve essere rivolta ai disabili che presentano difficoltà di inserimento nel ciclo lavorativo ordinario.

Per l'accertamento dei requisiti di disabilità dei soggetti da avviare è prevista un'attività di raccordo fra i servizi del lavoro, i servizi socio-sanitari competenti per territorio e la pubblica amministrazione interessata all'assunzione.

I disabili da avviare debbono avere, comunque, una percentuale di invalidità non inferiore al 67%, fatti salvi i disabili intellettivi, psichici, i non vedenti e i sordomuti.

4. Le convenzioni nominative dovranno attenersi ai criteri sopra descritti e sarà compito dell'Amministrazione proponente e dell'Amministrazione Provinciale predisporre lo schema di convenzione per il collocamento mirato del disabile.

5. Le **assunzioni** saranno effettuate con la seguente **scansione temporale** e con le seguenti mansioni, profili e categorie:

a) n. **2** esecutori amministrativi part time ciascuno al 50%, categoria B1, appartenente alla categoria disabili entro il **31/12/2011**;

b) n. **1** esecutori socio-ass. scolastico e cuoco, categoria B1, appartenente alle categorie protette entro il **31/12/2012**;

c) n. **1** esecutore tecnico, categoria B1, appartenente alla categoria disabili entro il **31/12/2012**.

d) n. **1** esecutori socio-ass. scolastico e cuoco, categoria B1, appartenente alla categoria disabili entro il **31/12/2013**;

e) n. **1** esecutore tecnico, categoria B1, appartenente alle categorie protette entro il **31/12/2013**.

6. L'Amministrazione proponente predispone la convenzione nominativa per l'immissione in ruolo e la trasmette alla Provincia per l'approvazione.

7. Le convenzioni si applicano per **la durata massima di 4 anni**, fatte salve ipotesi di particolari situazioni aziendali. Allo scadere del primo biennio di sperimentazione, nonché di ciascuno dei bienni successivi, sarà effettuata una verifica complessiva dei risultati qualitativi e quantitativi raggiunti.

L'Amministrazione proponente

DICHIARA

- di impegnarsi a nominare in ruolo i disabili e le categorie protette;
- che i posti vacanti sono quelli che risultano dall'allegato "prospetto numerico" del personale inviato ai Servizi competenti, con riferimento alla data del 31/12/10;
- che all'assolvimento dell'obbligo di assunzione, di cui alla presente convenzione, sarà adempiuto secondo i tempi sopra indicati con l'invio delle singole convenzioni nominative alla Provincia.

Si riserva di trasmettere copia dell'atto deliberativo di approvazione del programma e delle singole convenzioni.

Per la Provincia

Per l'Ente
